

[Version 9,10/2021] corr. 11/2022

ALLEGATO I

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Neurofisin 10 U.I./ml soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti.

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni ml contiene:

Sostanza attiva:

ossitocina (come ossitocina acetato) 10 U.I.

Eccipienti:

Composizione qualitativa degli eccipienti e di altri costituenti	Composizione quantitativa se essenziale per la corretta somministrazione del medicinale veterinario
clorbutanolo	0,11 mg
alcool benzilico	5,0 mg
acqua per preparazioni iniettabili	

Soluzione limpida ed incolore.

3. INFORMAZIONI CLINICHE

3.1 Specie di destinazione

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto.

3.2 Indicazioni per l'uso per ciascuna specie di destinazione

Bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti:

- parto languido da inerzia uterina primaria e secondaria. Emorragie post-partum, ritenzione placentare ed emorragie da secondamento.
- stimolazione dell'eiezione latte post-partum e svuotamento di mammelle affette da mastite, prima della terapia antibiotica.
- azione coadiuvante nella riposizione in loco dell'utero, in caso di prolasso.
- svuotamento della cavità uterina nella terapia della piometra e della endometrite.
- atonia e stati ritenzionali della vescica.

Equini:

- atonie intestinali (tenue e crasso), costipazioni, coliche gassose.

3.3 Controindicazioni

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

Non usare in animali con distocia da presentazione anomala del feto, fino a quando non sia stata ottenuta la presentazione corretta del feto.

Non usare in caso di dimensioni eccessive del feto od altre ostruzioni meccaniche.

Non usare in animali con problemi cardiovascolari.

Non usare per indurre il parto se non si è raggiunta un'adeguata dilatazione uterina.

Non usare in presenza di patologie comportanti la predisposizione alle lacerazioni uterine.

3.4 Avvertenze speciali

Evitare di sottoporre l'animale ad effetti stressanti che possono influire negativamente sull'induzione del parto e l'eiezione del latte.

3.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Nella fase di parto l'ossitocina deve essere somministrata solo nel caso di cervice dilatata naturalmente o dopo la somministrazione di estrogeni. L'ossitocina, infatti, se somministrata in fasi troppo precoci del parto o con un'insufficiente dilatazione della cervice, può comportare delle contrazioni uterine violente che possono dare lacerazioni sia delle pareti dell'organo sia dei tessuti molli circostanti e provocare gravi danni al feto.

Se si verifica iperattività uterina, la somministrazione di ossitocina deve essere immediatamente interrotta.

L'uso continuativo del medicinale veterinario può determinare sensibilizzazioni allergiche nei soggetti trattati.

Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Persone con nota ipersensibilità all'ossitocina devono evitare contatti con il medicinale veterinario. Donne in gravidanza devono evitare contatti con il medicinale veterinario.

Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

3.6 Eventi avversi

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto:

Frequenza indeterminata	Reazione anafilattica ¹ Aumento della peristalsi intestinale
-------------------------	--

¹ All'insorgenza dei primi sintomi deve essere prontamente somministrato un trattamento appropriato.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un medicinale veterinario. Le segnalazioni devono essere inviate, preferibilmente tramite un medico veterinario, al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio o all'autorità nazionale competente mediante il sistema nazionale di segnalazione. Vedere anche il foglietto illustrativo per i rispettivi recapiti.

3.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Gravidanza e allattamento

Non usare durante il periodo organogenetico della gravidanza, a meno che non si voglia ottenere il parto.

3.8 Interazione con altri medicinali e altre forme di interazione

Farmaci simpaticomimetici somministrati contemporaneamente ad ossitocina possono determinare fenomeni ipertensivi nel post-partum.

Le prostaglandine, il calcio e gli estrogeni potenziano l'effetto uterotonico dell'ossitocina e viceversa.

La somministrazione simultanea di alcuni anestetici inalatori può causare ipotensione ed alterazioni del ritmo cardiaco.

Evitare la somministrazione contemporanea di adrenalina, che può ridurre l'effetto dell'ossitocina.

3.9 Vie di somministrazione e posologia

Per uso intramuscolare, sottocutaneo, endovenoso.

La somministrazione endovenosa deve essere effettuata in maniera lenta.

Bovini ed equini: 4-6 ml/capo pari a 40-60 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 2-4 ml/capo pari a 20-40 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Ovini e caprini: 0,6-1,5 ml/capo pari a 6-15 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,2-0,5 ml/capo pari a 2-5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Suini: 2-4 ml/capo pari a 20-40 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,5-1,5 ml/capo pari a 5-15 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Cani: 0,3-1,2 ml/capo pari a 3-12 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,05 ml/capo pari a 0,5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Gatti: 0,3-0,5 ml/capo pari a 3-5 U.I./capo per via intramuscolare oppure 0,05 ml/capo pari a 0,5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Se necessario, ripetere la stessa dose mezz'ora dopo la prima iniezione.

I tappi non devono essere perforati per più di 20 volte.

3.10 Sintomi di sovradosaggio (e, se pertinente, procedure d'emergenza e antidoti)

Alte dosi di ossitocina somministrate per periodi di tempo prolungati provocano una diminuzione della durata del periodo estrale e cambiamenti morfologici della mucosa dell'apparato riproduttivo.

Il sovradosaggio può determinare contrazioni uterine ipertoniche o tetaniche, con possibile lacerazione dell'organo, bradicardia ed aritmie fetali e, nei casi più gravi, morte del feto e della madre.

3.11 Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego, comprese le restrizioni sull'uso degli antimicrobici e dei medicinali veterinari antiparassitari allo scopo di limitare il rischio di sviluppo di resistenza

Non pertinente.

3.12 Tempi di attesa

Bovini, equini, ovini, caprini, suini

Carni e frattaglie: zero giorni.

Latte: zero ore.

4. INFORMAZIONI FARMACOLOGICHE

4.1 Codice ATCvet: QH01BB02

4.2 Farmacodinamica

Il medicinale veterinario è un preparato ormonale, titolato biologicamente in U.I. (Unità Internazionali), contenente ossitocina (10 U.I./ml), ormone del lobo posteriore dell'ipofisi, ottenuto per sintesi chimica. Il prodotto sintetico è dotato di azione farmacologica perfettamente sovrapponibile a quella dell'ormone naturale, ma risulta privo di altre attività, quali quelle vasopressorie, che si riscontrano invece con gli estratti d'organo, nei quali sono sempre presenti quantità variabili di vasopressina.

L'ossitocina, attraverso un aumento della permeabilità della membrana cellulare al sodio, causa una depolarizzazione della membrana delle cellule muscolari lisce e esplica un'azione stimolante sulla

muscolatura liscia dell'utero, intestino, vescica e dotti galattofori. A livello di ghiandola mammaria e di apparato genitale, stimola quindi le contrazioni dell'utero e l'eiezione latte; pur facilitando l'eiezione latte, non ha proprietà galattopoietiche.

4.3 Farmacocinetica

L'assorbimento dell'ormone sintetico ed i suoi effetti sulla muscolatura liscia si verificano molto più rapidamente, mentre la metabolizzazione, che avviene in reni e fegato, e l'escrezione, principalmente per via urinaria, sono analoghe a quelle riscontrate con l'ormone prodotto naturalmente.

5. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

5.1 Incompatibilità principali

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

5.2 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.
Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

5.3 Precauzioni particolari per la conservazione

Conservare a temperatura inferiore a 25 °C.
Proteggere dalla luce.

5.4 Natura e composizione del confezionamento primario

Flacone da 50 ml e 100 ml in vetro tipo I chiuso con tappo in gomma clorobutilica e ghiera in alluminio, in scatola di cartone.

Confezioni:

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 50 ml
Scatola di cartone contenente 1 flacone da 100 ml

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

5.5 Precauzioni speciali per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.
Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato.

6. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A.

7. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 50 ml

A.I.C. n. 100194012

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 100 ml

A.I.C. n. 100194024

8. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE

Data della prima autorizzazione: 20/10/1994

9. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

04/2024

10. CLASSIFICAZIONE DEI MEDICINALI VETERINARI

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile.

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

ALLEGATO III
ETICHETTATURA E FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

A. ETICHETTATURA

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

Scatola di cartone
Flacone da 50 ml
Flacone da 100 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Neurofisin 10 U.I./ml soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti.

2. INDICAZIONE DELLE SOSTANZE ATTIVE

ossitocina (come ossitocina acetato) 10 U.I./ml

3. CONFEZIONI

50 ml
100 ml

4. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto.

5. INDICAZIONI**6. VIE DI SOMMINISTRAZIONE**

Per uso intramuscolare, sottocutaneo, endovenoso.

7. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Bovini, equini, ovini, caprini, suini
Carni e frattaglie: zero giorni.
Latte: zero ore.

8. DATA DI SCADENZA

Exp. {mm/aaaa}
Dopo la perforazione, usare entro 28 giorni.
Usare entro ...

9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare a temperatura inferiore a 25 °C.
Proteggere dalla luce.

10. LA SCRITTA "PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO"

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

11. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO”

Solo per uso veterinario.

12. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

13. NOME DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A.

14. NUMERI DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 50 ml	A.I.C. n. 100194012
Scatola di cartone contenente 1 flacone da 100 ml	A.I.C. n. 100194024

15. NUMERO DI LOTTO

Lot {numero}

INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO PRIMARIO

Etichetta Flacone da 100 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Neurofisin 10 U.I./ml soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti.

2. INDICAZIONE DELLE SOSTANZE ATTIVE

ossitocina (come ossitocina acetato) 10 U.I./ml

3. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto.

4. VIE DI SOMMINISTRAZIONE

Per uso intramuscolare, sottocutaneo, endovenoso.

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

5. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Bovini, equini, ovini, caprini, suini

Carni e frattaglie: zero giorni.

Latte: zero ore.

6. DATA DI SCADENZA

Exp. {mm/aaaa}

Dopo la perforazione, usare entro 28 giorni.

Usare entro ...

7. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare a temperatura inferiore a 25 °C.

Proteggere dalla luce.

8. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

FATRO S.p.A.

9. NUMERO DI LOTTO

Lot {numero}

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI
PICCOLE DIMENSIONI**

Etichetta Flacone da 50 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Neurofisin

2. COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DELLE SOSTANZE ATTIVE

ossitocina (come ossitocina acetato) 10 U.I./ml

3. NUMERO DI LOTTO

Lot {numero}

4. DATA DI SCADENZA

Exp. {mm/aaaa}

Dopo la perforazione, usare entro 28 giorni.

Usare entro ...

B. FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

1. Denominazione del medicinale veterinario

Neurofisin 10 U.I./ml soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti.

2. Composizione

Ogni ml contiene:

Sostanza attiva: ossitocina (come ossitocina acetato) 10 U.I.

Eccipienti: clorbutanolo 0,11 mg - alcool benzilico 5,0 mg

Soluzione limpida ed incolore.

3. Specie di destinazione

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto.

4. Indicazioni per l'uso

Bovini, equini, ovini, caprini, suini, cani, gatti:

- parto languido da inerzia uterina primaria e secondaria. Emorragie post-partum, ritenzione placentare ed emorragie da secondamento.
- stimolazione dell'eiezione latte post-partum e svuotamento di mammelle affette da mastite, prima della terapia antibiotica.
- azione coadiuvante nella riposizione in loco dell'utero, in caso di prolasso.
- svuotamento della cavità uterina nella terapia della piometra e della endometrite.
- atonia e stati ritenzionali della vescica.

Equini:

- atonie intestinali (tenue e crasso), costipazioni, coliche gassose.

5. Controindicazioni

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

Non usare in animali con distocia da presentazione anomala del feto, fino a quando non sia stata ottenuta la presentazione corretta del feto.

Non usare in caso di dimensioni eccessive del feto o altre ostruzioni meccaniche.

Non usare in animali con problemi cardiovascolari.

Non usare per indurre il parto se non si è raggiunta un'adeguata dilatazione uterina.

Non usare in presenza di patologie comportanti la predisposizione alle lacerazioni uterine.

6. Avvertenze speciali

Avvertenze speciali:

Evitare di sottoporre l'animale ad effetti stressanti che possono influire negativamente sull'induzione del parto e l'eiezione del latte.

Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Nella fase di parto l'ossitocina deve essere somministrata solo nel caso di cervice dilatata naturalmente o dopo la somministrazione di estrogeni. L'ossitocina, infatti, se somministrata in fasi troppo precoci del parto o con un'insufficiente dilatazione della cervice, può comportare delle contrazioni uterine violente che possono dare lacerazioni sia delle pareti dell'organo sia dei tessuti molli circostanti e provocare gravi danni al feto.

Se si verifica iperattività uterina, la somministrazione di ossitocina deve essere immediatamente interrotta.

L'uso continuativo del medicinale veterinario può determinare sensibilizzazioni allergiche nei soggetti trattati.

Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Persone con nota ipersensibilità all'ossitocina devono evitare contatti con il medicinale veterinario.
Donne in gravidanza devono evitare contatti con il medicinale veterinario.

Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

Gravidanza e allattamento:

Non usare durante il periodo organogenetico della gravidanza, a meno che non si voglia ottenere il parto.

Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione:

Farmaci simpaticomimetici somministrati contemporaneamente ad ossitocina possono determinare fenomeni ipertensivi nel post-partum.

Le prostaglandine, il calcio e gli estrogeni potenziano l'effetto uterotonico dell'ossitocina e viceversa. La somministrazione simultanea di alcuni anestetici inalatori può causare ipotensione ed alterazioni del ritmo cardiaco. Evitare la somministrazione contemporanea di adrenalina, che può ridurre l'effetto dell'ossitocina.

Sovradosaggio:

Alte dosi di ossitocina somministrate per periodi di tempo prolungati provocano una diminuzione della durata del periodo estrale e cambiamenti morfologici della mucosa dell'apparato riproduttivo.

Il sovradosaggio può determinare contrazioni uterine ipertoniche o tetaniche, con possibile lacerazione dell'organo, bradicardia ed aritmie fetali e, nei casi più gravi, morte del feto e della madre.

Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego:

Non pertinente.

Incompatibilità principali:

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

7. Eventi avversi

Bovino, equino, ovino, caprino, suino, cane, gatto:

Frequenza indeterminata	Reazione anafilattica ¹ Aumento della peristalsi intestinale
-------------------------	--

¹ All'insorgenza dei primi sintomi deve essere prontamente somministrato un trattamento appropriato.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un prodotto. Se dovessero manifestarsi effetti indesiderati, compresi quelli non menzionati in questo foglietto illustrativo, o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne in primo luogo il medico veterinario. È inoltre possibile segnalare eventuali eventi avversi al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio utilizzando i recapiti riportati alla fine di questo foglietto o tramite il sistema nazionale di segnalazione:

<https://www.salute.gov.it/farmacovigilanzaveterinaria>

8. Posologia per ciascuna specie, via(e) e modalità di somministrazione

Per uso intramuscolare, sottocutaneo, endovenoso.

La somministrazione endovenosa deve essere effettuata in maniera lenta.

Bovini ed equini: 4-6 ml/capo pari a 40-60 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 2-4 ml/capo pari a 20-40 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Ovini e caprini: 0,6-1,5 ml/capo pari a 6-15 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,2-0,5 ml/capo pari a 2-5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Suini: 2-4 ml/capo pari a 20-40 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,5-1,5 ml/capo pari a 5-15 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Cani: 0,3-1,2 ml/capo pari a 3-12 U.I./capo per via intramuscolare o sottocutanea oppure 0,05 ml/capo pari a 0,5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Gatti: 0,3-0,5 ml/capo pari a 3-5 U.I./capo per via intramuscolare oppure 0,05 ml/capo pari a 0,5 U.I./capo per via endovenosa lenta.

Se necessario, ripetere la stessa dose mezz'ora dopo la prima iniezione.

I tappi non devono essere perforati per più di 20 volte.

9. Raccomandazioni per una corretta somministrazione

Nessuna.

10. Tempi di attesa

Bovini, equini, ovini, caprini, suini

Carne e frattaglie: zero giorni.

Latte: zero ore.

11. Precauzioni speciali per la conservazione

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Proteggere dalla luce.

Non usare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sulla scatola dopo Exp. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

Periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

12. Precauzioni speciali per lo smaltimento

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato. Queste misure servono a salvaguardare l'ambiente.

Chiedere al proprio medico veterinario o farmacista come fare per smaltire i medicinali di cui non si ha più bisogno.

13. Classificazione dei medicinali veterinari

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile.

14. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio e confezioni

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 50 ml A.I.C. n. 100194012

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 100 ml A.I.C. n. 100194024

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

15. Data dell'ultima revisione del foglietto illustrativo

04/2024

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali veterinari dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

16. Recapiti

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e fabbricante responsabile del rilascio dei lotti e recapiti per la segnalazione di sospette reazioni avverse:

FATRO S.p.A.
Via Emilia, 285
IT-40064 - Ozzano dell'Emilia (BO)
Tel: +39 051 6512711

Per ulteriori informazioni sul medicinale veterinario, si prega di contattare il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

17. Altre informazioni

Il medicinale veterinario è un preparato ormonale, titolato biologicamente in U.I. (Unità Internazionali), contenente ossitocina (10 U.I./ml), ormone del lobo posteriore dell'ipofisi, ottenuto per sintesi chimica. Il prodotto sintetico è dotato di azione farmacologica perfettamente sovrapponibile a quella dell'ormone naturale, ma risulta privo di altre attività, quali quelle vasopressorie, che si riscontrano invece con gli estratti d'organo, nei quali sono sempre presenti quantità variabili di vasopressina.

L'ossitocina, attraverso un aumento della permeabilità della membrana cellulare al sodio, causa una depolarizzazione della membrana delle cellule muscolari lisce e esplica un'azione stimolante sulla muscolatura liscia dell'utero, intestino, vescica e dotti galattofori. A livello di ghiandola mammaria e di apparato genitale, stimola quindi le contrazioni dell'utero e l'eiezione latte; pur facilitando l'eiezione latte, non ha proprietà galattopoietiche.

L'assorbimento dell'ormone sintetico ed i suoi effetti sulla muscolatura liscia si verificano molto più rapidamente, mentre la metabolizzazione, che avviene in reni e fegato, e l'escrezione, principalmente per via urinaria, sono analoghe a quelle riscontrate con l'ormone prodotto naturalmente.